

Emilio Zanette

# GENERAZIONE Storia

# 3

Il Novecento

- PERCORSO DI ITALIANO E STORIA
- LEZIONI E APPROFONDIMENTI SULLA STORIA DELLE DONNE
- "INTERVISTE IMPOSSIBILI" A UOMINI E DONNE DELLA STORIA

- AUDIOLIBRO
- VIDEO PER LA CLASSE CAPOVOLTA
- VIDEO PER IL RIPASSO E L'INCLUSIONE



s a n o m a

Edizioni Scolastiche  
Bruno Mondadori







# Le leggi razziali

- > Il regime inizia una **politica razzista**, che sostiene la superiorità della razza italiana sulle altre.
- > Nel 1938 vengono emanate **leggi che discriminano gli Ebrei**, escludendoli da alcuni lavori.

1 **Il regime vara una legislazione razziale.** Dopo la conquista dell'Etiopia, il regime assunse **posizioni più decisamente razziste**. Emanò leggi che stabilivano l'**inferiorità delle popolazioni coloniali** rispetto a quella italiana e proibivano il **meticciato**, cioè l'unione tra Italiani e donne indigene. Poi, nell'estate del 1938, il regime avviò una **campagna di stampa a favore dei principi del razzismo**, sostenuti da teorie scientifiche che si riveleranno totalmente sbagliate. «È tempo che gli Italiani si proclamino francamente razzisti», affermava il “Manifesto degli scienziati razzisti” pubblicato con la revisione di Mussolini. Poco dopo vennero emanate **leggi discriminatorie nei confronti degli Ebrei**, culminate nel decreto-legge del 17 novembre 1938, intitolato “**Provvedimenti per la difesa della razza italiana**”. Queste leggi prevedevano: il **divieto di matrimoni misti**, cioè tra Ebrei e “**ariani**”; l'**esclusione degli Ebrei** dal servizio militare e dalle cariche pubbliche, dall'insegnamento, dal possesso o dalla direzione di aziende; l'esclusione dei giovani ebrei dalla **scuola pubblica** e dall'**università**; il divieto di commerciare **libri** i cui autori o editori fossero Ebrei. Questo insieme di provvedimenti mirava a **escludere gli Ebrei dalla comunità nazionale**, privandoli delle possibilità di lavoro e dei diritti di cittadinanza. Per la prima volta nella storia del nostro Paese, un **gruppo sociale veniva discriminato su base razziale**.

**ariano**: deriva dal sanscrito *arya*, “nobile”, e indica l'appartenenza a popoli o gruppi linguistici indoeuropei; nel linguaggio razzista, identificò le persone che rientravano in una razza nordica, o comunque bianca, occidentale e non semita (cioè araba o ebraica).

## 2 Chiediamoci perché

**Mussolini adottò le leggi razziali.** A livello internazionale l'Italia si stava avvicinando alla **Germania di Hitler**, dove le persecuzioni degli Ebrei erano già in atto da qualche tempo. Questo aspetto favorì sicuramente l'introduzione delle leggi razziali in Italia, ma tali leggi **non vanno considerate un “episodio”** nella storia del regime fascista. Infatti Mussolini aveva già più volte parlato di una **razza italiana** superiore a molte altre, che nel passato aveva creato un **grande Impero** (quello romano) ed era **destinata a fondarne uno nuovo**.



- A che cosa si ricollegava Mussolini per sostenere l'idea della superiorità della razza italiana?

LE LEGGI RAZZIALI Queste due pagine vennero pubblicate nel novembre 1938 sulla rivista “La difesa della razza” e spiegano quali attività erano vietate agli Ebrei.

È elencato che cosa gli Ebrei non possono fare, come prestare servizio militare o possedere terreni e fabbricati.

Gli Ebrei non italiani dovranno lasciare il Paese.



Vengono segnalati tutti i luoghi dai quali gli Ebrei sono esclusi: dagli uffici della pubblica amministrazione, dal Partito fascista, dalle banche, dalle assicurazioni e dalle scuole italiane.

### Le leggi razziali sulla scuola

Il decreto-legge intitolato “Provvedimenti per la difesa della razza nella scuola” venne emanato il 13 settembre 1938, con la firma di Mussolini e del re Vittorio Emanuele III. Vi emerge che il razzismo fascista aveva un carattere biologico, non religioso o culturale, e che gli Ebrei erano definiti tali in base alla discendenza, non alla religione osservata (art. 6).

“**Articolo 1.** All’ufficio di insegnante nelle scuole statali o parastatali di qualsiasi ordine e grado non potranno essere ammesse persone di razza ebraica.

**Articolo 2.** Alle scuole di qualsiasi ordine e grado non potranno essere iscritti alunni di razza ebraica.

**Articolo 3.** A datare dal 16 ottobre 1938 tutti gli insegnanti di razza ebraica saranno sospesi dal servizio; sono a tal fine equiparati al personale insegnante i presidi e direttori, gli aiuti e assistenti universitari, il personale di vigilanza delle scuole elementari.

**Articolo 6.** Agli effetti del presente decreto-legge è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se egli professi religione diversa da quella ebraica.

Regio decreto-legge n. 1390, 13 settembre 1938

### Ho capito la fonte

Prova a comprendere più a fondo il testo, rispondendo alle seguenti domande.

1. Quando fu emanato il provvedimento delle leggi razziali riguardante la scuola e da chi fu firmato?
2. In quale articolo si vieta l’iscrizione a scuola di studenti ebrei?
3. Che cosa prevede l’articolo 3 per tutto il personale scolastico considerato di “razza ebraica”?
4. Il decreto stabilisce che si è considerati di razza ebraica non per motivi religiosi o culturali, ma per motivi biologici. Come viene espresso questo principio?

## 2 Non ci sono forti opposizioni alle leggi razziali.

In Italia non c’era una tradizione di **violento antisemitismo** paragonabile a quella della Germania o dell’Europa orientale. Era diffuso in alcuni ambienti cattolici l’**antigiudaismo**, cioè l’avversione agli Ebrei per ragioni di ordine religioso. La **comunità ebraica** contava circa **50.000 persone** ed era **ben integrata** nella vita economica, civile e culturale del Paese. Le leggi razziali furono accolte con un **misto di perplessità e di indifferenza**, ma **senza manifestazioni di dissenso**.

Il re Vittorio Emanuele III, che avrebbe potuto opporsi, le controbattè. Pur senza dimenticare che si viveva in una dittatura, è un dato che fa riflettere. La **maggioranza degli Italiani accettò** in sostanza quanto avveniva, forse per paura, forse perché ne sottovalutò la gravità. Tuttavia non si trattava di una decisione o di una scelta politica come un’altra: era una **legge che violava tutti i valori** della civiltà europea e occidentale.



Due giovani negozianti espongono un cartello nel quale dichiarano la loro appartenenza alla razza ariana.

### HO CAPITO...

#### IL TESTO

1. Qual è l’atteggiamento del regime fascista nei confronti delle popolazioni indigene delle colonie?
2. Che cosa prevedeva il decreto-legge del 17 novembre 1938?
3. Qual era l’obiettivo di questo decreto-legge?

#### LE PAROLE

4. Trova nel testo le parole per definire i seguenti atteggiamenti.

- a. Avversione e odio contro gli Ebrei: .....
- b. Avversione verso gli Ebrei per ragioni di ordine religioso: .....



# La violenza nazista e l'antisemitismo

> Il regime nazista perseguita in modo sistematico gli **oppositori politici**, gli **"asociali"** (come Rom e omosessuali), gli Ebrei e i **disabili fisici e psichici**.  
> Le **leggi di Norimberga** privano gli Ebrei della cittadinanza e vietano i matrimoni misti. Iniziano le deportazioni nei **campi di concentramento**.

**1 I nazisti usano la violenza per ottenere il dominio.** Il nazismo fece **ampio uso della violenza** non solo per conquistare il potere ma anche per raggiungere i suoi obiettivi di dominio, sia in Germania sia in Europa.

La violenza nazista si indirizzò:

- contro gli **avversari politici** (in prevalenza comunisti, socialisti e liberali), nei riguardi dei quali la persecuzione fu più acuta nella prima fase del regime e venne poi attenuandosi quando ogni forma di opposizione fu eliminata [► **Intervista impossibile**, p. 255];
- contro le persone definite **"asociali"**, tra cui Rom, vagabondi, prostitute, alcolizzati e omosessuali, che vennero internati nei *lager*;
- contro le **persone non appartenenti alla "razza ariana"** e che venivano considerate **"subumane"**, cioè meno che umane. Questa **violenza razziale** ebbe come scopo la **"purificazione" del popolo tedesco** attraverso l'eliminazione delle altre "razze".

**2 Gli Ebrei vengono privati della cittadinanza.** I primi a essere colpiti da questa persecuzione furono gli Ebrei. Il nazismo non considerava gli Ebrei come i **fedeli di una religione** ma come una **razza inferiore** che andava "estirpata". Le violenze contro gli Ebrei crebbero con il tempo in modo impressionante. In alcuni primi provvedimenti furono esclusi dalla pubblica amministrazione, dall'insegnamento e dal giornalismo; poi, nel 1935, furono emanate le gravissime **leggi di Norimberga**, che li privavano della cittadinanza e proibivano i matrimoni tra ariani ed Ebrei. Tutto questo avvenne nonostante gli Ebrei fossero ben integrati nella società tedesca.

**3 Gli Ebrei vengono deportati o sono costretti a emigrare.** Durante la tragica **"notte dei cristalli"**

tra il 9 e il 10 novembre 1938, i nazisti compirono atti di **incredibile violenza antisemita**: vennero uccisi **90 Ebrei**, furono incendiate **200 sinagoghe** e devastate e saccheggiate migliaia di case e negozi (il nome "notte dei cristalli" si riferisce proprio alle migliaia di vetrine distrutte). Ben **20.000 Ebrei** furono **arrestati** e in gran parte **deportati nei campi di concentramento**. Seguì l'"**arianizzazione**" dei beni e delle attività economiche degli Ebrei, cioè la loro **requisizione** e **assegnazione** ad "ariani" (per impedire agli Ebrei di sopravvivere e per spingerli a emigrare).

Questa politica razzista **penetrò** gradualmente nella **vita quotidiana**. Milioni di Tedeschi, che prima non erano razzisti, si abituarono a pensare che essere ariani fosse un valore e che gli Ebrei fossero in effetti un problema per la società.

## Linea del tempo

### LE PERSECUZIONI DEI NAZISTI

- **1933**  
Una legge impone ai disabili fisici e psichici di non avere figli.
- **1935**  
Vengono emanate le leggi di Norimberga contro gli Ebrei.
- **1938**  
Nella "notte dei cristalli" i nazisti compiono atti di violenza contro gli Ebrei.
- **1939**  
Inizia l'operazione *Aktion T4* per eliminare i disabili.

◉ Dei passanti osservano le vetrine sfondate di un negozio di proprietà di Ebrei dopo la "notte dei cristalli".





- **Arianizzazione**

Politica di esclusione degli Ebrei dalle professioni e dalle attività economiche, che culminò nella confisca delle proprietà dei cittadini ebrei.

- **Führer**

Parola che significa “capo, condottiero”; era l'appellativo di Hitler.

- **Gestapo**

(*Geheime Staatspolizei*, “polizia segreta di Stato”) Polizia politica con lo scopo di combattere gli oppositori al regime e gli Ebrei, diretta a partire dal 1934 da Reinhard Heydrich.

- **Gioventù hitleriana**

Organizzazione paramilitare giovanile del Partito nazista.

- **Lager**

Campi di detenzione inizialmente destinati agli oppositori politici. Si distinguono in campi di concentramento, campi di sterminio e campi misti (di concentramento e di sterminio).

- **Leggi di Norimberga**

Legislazione approvata il 15 settembre 1935, che privava gli Ebrei della cittadinanza e vietava i matrimoni tra ariani ed Ebrei.

- **Nsdap**

(*National-Sozialistische Deutsche Arbeiterpartei*, “Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori”) Il Partito nazista, fondato da Hitler nel 1920.

- **Spazio vitale**

Dottrina politica che legittimava il diritto dell'espansione tedesca verso est. Fu una delle fondamentali parole d'ordine del nazismo.

- **Terzo Reich**

Denominazione dello Stato tedesco nazista creato da Hitler. Significa “terzo Impero”.

4 **I disabili non possono avere figli per legge.** Gli Ebrei non furono le uniche vittime della persecuzione nazista. Una legge del luglio 1933 impose la **sterilizzazione forzata** di diverse categorie di **disabili fisici e psichici**, definiti “**vite indegne**”: epilettici, schizofrenici, persone affette da cecità, sordità e mutismo. Migliaia di professori, scienziati, avvocati, funzionari e soprattutto medici tedeschi parteciparono a questa iniziativa del regime, chiamata “**miglioramento per eliminazione**”. Una legge del 1935 proibì le nozze se uno dei fidanzati rientrava nelle categorie previste dalla legge sulla sterilizzazione e imponeva la presentazione di un **certificato di idoneità al matrimonio** (“certificato di salute genetica”) per chi voleva sposarsi.

5 **Inizia l'“operazione Aktion T4”.** Nel 1939 il regime diede inizio all'**operazione Aktion T4**, così chiamata dalla via di Berlino, Tiergarten 4, dove si trovava il suo centro organizzativo. Dalla sterilizzazione si passò allo **sterminio**, cioè all'uccisione dei disabili, sia **bambini** sia **adulti**. Le vittime venivano uccise con **iniezioni letali** o con **gas**, e poi **cremate**. Nell'estate del 1941, soprattutto in seguito alla coraggiosa denuncia pubblica del vescovo cattolico di Münster, **Clemens von Galen**, Hitler diede ordine di interrompere l'operazione, che temeva potesse mettere in cattiva luce il regime. A quella data, erano già state eliminate circa **90.000 persone**, inclusi **5000 bambini**. Il massacro, però, non si arrestò e continuò segretamente in ospedali speciali.

sterilizzazione: procedimento medico volto a impedire di avere figli.



Questo manifesto pubblicitario per la campagna di aiuti del Partito nazista nei confronti delle famiglie tedesche bisognose (*Winterhilfswerk* significa “Aiuti invernali per il popolo tedesco”) mostra con chiarezza l'idea nazista della famiglia ariana modello: molti figli, tutti biondi con occhi azzurri.

## HO CAPITO...

- **IL TESTO**

1. Realizza sul quaderno un elenco dei principali provvedimenti presi dal nazismo contro gli Ebrei.
2. Oltre agli Ebrei, quali altre categorie subirono le violenze e le persecuzioni naziste?
3. Spiega sul quaderno che cos'era l'“operazione Aktion T4”.

- **LE PAROLE**

4. I nazisti erano violenti contro coloro che ritenevano “asociali”. Cerca e trascrivi il significato della parola “asociale”. In classe, confronta la tua risposta con quelle dei compagni e riflettete sul significato odierno della parola e sull'uso che ne facevano Hitler e i suoi seguaci.



# La Shoah, il genocidio degli Ebrei d'Europa

- > Tra il 1940 e il 1945 i nazisti eliminano circa **6 milioni di Ebrei**, finiti sotto il loro controllo.
- > Gli Ebrei all'inizio vengono **fucilati**, poi vengono internati nei **campi di concentramento** e di **sterminio**, dove vengono **costretti a lavorare duramente** o **uccisi con gas asfissianti**.

**1 Che cos'è la Shoah?** La parola ebraica *Shoah* indica il **genocidio** di circa **6 milioni di Ebrei europei** attuato tra il 1940 e il 1945 dai nazisti per ordine di Hitler [► **Guarda la storia**, pp. 294-295].

La *Shoah* ha la sua origine nel **razzismo di Hitler** e nelle leggi e nelle persecuzioni contro gli Ebrei attuate dal nazismo negli anni Trenta. Ma questo genocidio fu reso possibile dagli **eventi della guerra**. Nella loro espansione verso est, infatti, i Tedeschi **conquistarono territori** nei quali vivevano **milioni di Ebrei**: fu allora che pensarono di eliminarli non solo dalla Germania ma anche dall'intera Europa.

**2 Incomincia lo sterminio.** L'**invasione della Polonia**, nel settembre del 1939, portò sotto il controllo tedesco un territorio abitato da circa **2,5 milioni di Ebrei**. Decine di migliaia di Ebrei polacchi furono uccisi, ma la maggior parte venne rinchiusa nei **ghetti**, dove moltissimi **morirono di fame e di malattie**.

Fu poi l'**invasione dell'Unione Sovietica**, iniziata nel giugno del 1941, a rappresentare un **punto di svolta** nel percorso che condusse al genocidio, perché finirono sotto il dominio nazista altri milioni di Ebrei della Polonia orientale, dei Paesi baltici, della Bielorussia, dell'Ucraina e della Russia.

I Tedeschi attuarono lo **sterminio** sia attraverso reparti della *Wehrmacht*, l'esercito tedesco, sia soprattutto grazie agli *Einsatzgruppen*, "gruppi operativi" delle Ss che affiancavano l'esercito in avanzata verso est. A **Kaunas**, in Lituania, **138.000 Ebrei** (tra i quali 34.000 bambini) furono uccisi in pochi mesi. A **Babij Jar**, in Ucraina, vennero fucilati oltre **33.000 Ebrei** in due giorni. Tra il 1941 e il 1942 circa **2 milioni di Ebrei** furono eliminati in questo modo.



◉ Questo manifesto fu realizzato durante l'occupazione nazista della Lettonia. Il viso di un Ebreo incombe minaccioso su una famiglia lettone. Il testo dice: «Gli Ebrei non sono vostri parenti. Cacciateli via!».



## Italiano e storia

### PERCHÉ SI DICE

#### Genocidio

La parola genocidio è composta dal greco *ghénos*, "stirpe, razza", e dal verbo latino *caedere*, "uccidere". Fu coniata nel 1944 dal giurista ebreo Raphael Lemkin per indicare lo sterminio degli Ebrei da parte del regime nazista. Indica l'insieme di azioni commesse con l'intenzione di distruggere in tutto o in parte un gruppo nazionale, etnico e religioso. Il genocidio si rivolge contro un intero popolo, compresi i bambini, per annientarlo. Non bisogna usare la parola "genocidio" per indicare qualsiasi massacro o strage, perché così facendo si minimizza il valore del termine. Perché ci sia un genocidio bisogna che la quantità delle vittime sia alta, in rapporto alla popolazione colpita, e che vi sia una finalità di distruzione di un intero gruppo umano.

## Shoah e Olocausto

**Shoah**

La parola *Shoah* significa “distruzione, annientamento” e indica lo sterminio del popolo ebraico durante la Seconda guerra mondiale.

**Olocausto**

Per indicare il genocidio degli Ebrei, a volte si usa la parola “olocausto”. Questo termine ha un’origine religiosa e sacra: nella tradizione ebraica, l’olocausto era una vittima sacrificale che doveva venire interamente consumata dal fuoco. Per questo motivo, si preferisce impiegare per il genocidio degli Ebrei la parola *Shoah*, che non ha un significato religioso.

**3 I nazisti attuano la “soluzione finale”.** Fu in questo periodo che i nazisti iniziarono ad attuare la “soluzione finale” del problema ebraico, cioè l’eliminazione totale degli Ebrei dall’Europa. Per organizzare la “soluzione finale”, nel gennaio del 1942 fu convocata la **conferenza del Wannsee** tra importanti esponenti del regime: i nazisti quantificarono **11 milioni di Ebrei** da eliminare. All’inizio del conflitto gli Ebrei **venivano fucilati**, ma questo sistema venne giudicato troppo lento e, soprattutto, troppo pesante dal punto di vista psicologico per le truppe che lo eseguivano: alcuni soldati infatti si rifiutavano di sparare a famiglie di civili innocenti. Si incominciò dunque ad applicare la tecnica delle **gassazioni**, cioè dell’uccisione con l’uso di **gas velenosi**. Questo sistema aveva il vantaggio di porre una maggiore distanza tra i carnefici e le vittime. La fase successiva della “soluzione finale” fu la costruzione dei campi di sterminio, realizzati tutti in Polonia: i maggiori furono quelli di **Belzec, Sobibor, Treblinka, Chelmo, Majdanek e Auschwitz-Birkenau**. I campi di sterminio si aggiunsero al sistema dei **campi di concentramento**, già presenti in Germania dagli anni Trenta, e nei quali i deportati erano costretti a **lavorare duramente** e spesso **morivano per gli stenti**, le **malattie** e le **violenze**. Nei campi di sterminio tra il 1942 e il 1944 vennero rinchiusi e in gran parte uccisi milioni di Ebrei non solo polacchi, ma anche russi e di ogni parte d’Europa. Tuttavia gli Ebrei non furono le uniche vittime: anche **centinaia di migliaia di Rom, omosessuali, comunisti e disabili** vennero sterminati.

## LA FONTE

**La conferenza del Wannsee e la “soluzione finale”**

Il 20 gennaio 1942 si tenne a Wannsee, presso Berlino, un incontro tra i vertici del regime e delle Ss per coordinare e organizzare lo sterminio. Il testo è tratto dalle istruzioni date ai partecipanti da Reinhard Heydrich, braccio destro del capo delle Ss, Himmler.

“La soluzione finale del problema ebraico in Europa dovrà essere applicata a circa 11 milioni di persone. Nel quadro della soluzione finale del problema, gli Ebrei dovranno essere trasferiti sotto buona scorta all’Est ed essere assegnati al servizio di lavoro. Divisi in colonne di lavoro, gli Ebrei validi – uomini da un lato, donne dall’altro – saranno condotti in questi territori per costruire strade: va da sé che una gran parte di essi verrà eliminata naturalmente per motivi di debilitazione fisica. Coloro che sopravvivranno – e che bisogna considerare come la parte più resistente – dovranno essere eliminati.

K. Pätzold ed E. Schwarz, *Ordine del giorno: sterminio degli Ebrei. La conferenza del Wannsee del 20 gennaio 1942 e altri documenti sulla “soluzione finale”*, Bollati Boringhieri

**Ho capito la fonte**

**Prova a comprendere più a fondo il testo, rispondendo alle seguenti domande.**

1. Chi è l’autore del testo e quale ruolo aveva?
2. Chi partecipò alla conferenza del Wannsee?
3. Dove dovevano essere condotti gli Ebrei?
4. A che cosa dovevano essere assegnati gli Ebrei e quale doveva essere la conseguenza per loro di tale assegnazione?



4 **Auschwitz è il simbolo della Shoah.** Ciò che caratterizza il sistema dei campi di concentramento nazisti è la **rigorosa organizzazione**: erano delle vere e proprie **“fabbriche della morte”**. Consideriamo per esempio il *lager* di **Auschwitz**, dove vennero uccisi oltre **1 milione di detenuti** ed è divenuto perciò il simbolo dell'intera *Shoah*. All'arrivo ad Auschwitz avveniva la **selezione**: gli adulti validi venivano destinati al lavoro. Diverse aziende tedesche **prendeivano in affitto i prigionieri** per farli lavorare fino allo sfinimento in **fabbriche presenti nei dintorni del campo**. Chi invece non era ritenuto idoneo al lavoro (vecchi, malati, molte donne e i bambini) veniva subito inviato alle **camere a gas**, stanze ermeticamente chiuse nelle quali i detenuti venivano asfissati con **sostanze tossiche**. I cadaveri venivano poi bruciati nei **forni crematori**. Squadre speciali di prigionieri, i **Sonderkommandos**, erano addette al funzionamento delle camere a gas, al recupero dei corpi e alla loro cremazione.

Una marcia della morte: nel 1945 i prigionieri del campo di concentramento di Dachau vennero costretti a spostarsi a piedi verso Grünwald, 30 chilometri più a sud.

5 **La Shoah si conclude con le marce della morte.** A partire dall'estate del 1944, quando ormai era chiaro che la guerra era perduta, i nazisti organizzarono l'ultimo atto dello sterminio, le **marce della morte**. All'avvicinarsi dell'esercito sovietico, nell'inverno 1944-1945, gli internati superstiti dei campi di sterminio furono evacuati e **costretti a mettersi in cammino verso ovest**. Chi era troppo debole per proseguire veniva eliminato; moltissimi altri morirono di fame e di freddo. Negli ultimi mesi di guerra furono costretti a marciare circa **250.000 prigionieri**, molti dei quali non sopravvissero.



#### LEGGO LA CARTA - I CAMPI DI CONCENTRAMENTO E DI STERMINIO IN EUROPA



La carta mostra come erano distribuiti i campi in Europa:

- i **campi di concentramento**, nei quali i prigionieri erano obbligati a lavorare in condizioni durissime, erano soprattutto in Germania;
- i **campi di sterminio**, che erano finalizzati a uccidere chi vi veniva rinchiuso, si trovavano in Polonia;
- i **campi misti** (di concentramento e di sterminio) erano la Risiera di San Sabba, a Trieste, e Majdanek e Auschwitz-Birkenau, entrambi in Polonia.

1. In quale Regione attuale si trovava il campo misto presente in Italia?
2. In quale Stato si trovavano i campi di sterminio?



## I Giusti tra le nazioni

Molti furono, in Europa come in Italia, quelli che scelsero di **aiutare e proteggere gli Ebrei**, difendendo così anche la propria umanità. Per esempio, il **governo e la popolazione della Danimarca** aiutarono gli Ebrei locali, circa 8000 persone, a rifugiarsi in Svezia; l'**industriale tedesco Oskar Schindler** salvò oltre **1000 Ebrei** inserendoli nella sua **lista di operai necessari alla produzione bellica**. In Italia, il **commerciante Giorgio Perlasca** riuscì a impedire la deportazione di oltre 5000 Ebrei ungheresi spacciandosi per un **diplomato spagnolo a Budapest**, mentre il **vescovo Angelo Rotta** prima in Bulgaria poi a Budapest ne salvò migliaia distribuendo lasciapassare e documenti falsi. Molte delle persone che salvarono Ebrei dalla Shoah hanno ricevuto dallo Stato di Israele il titolo onorifico di **Giusti tra le nazioni**. Per ognuno di loro è stato piantato un albero nel **Giardino dei Giusti** (nell'immagine), che sorge vicino a Gerusalemme.



**6 Anche in Italia ci fu la Shoah.** In Italia, gli Ebrei presenti nella **parte centro-settentrionale della Penisola** controllata dai nazifascisti erano **circa 32.000**. Le **autorità della Repubblica di Salò**, che qualificava gli Ebrei come “stranieri” e “nemici”, **collaborarono attivamente con i nazisti nella persecuzione**, utilizzando gli **elenchi aggiornati di Ebrei** che avevano stilato sin dall'entrata in vigore delle leggi razziali, nel 1938. La retata più grave ed estesa fu quella nell'antico quartiere ebraico di Roma, al **Portico d'Ottavia**, il 16 ottobre 1943: furono **1022 gli Ebrei catturati** in quel giorno e deportati ad Auschwitz, e solo 16 fecero ritorno a casa. Gli Ebrei italiani furono concentrati: nel **campo di Fossoli**, presso Modena; a **Bolzano**, in un'area controllata dai Tedeschi; nella **Risiera di San Sabba**, presso Trieste, che fungeva sia da campo di transito sia di sterminio e dove vennero uccise **4000 persone**. Nel complesso, le vittime della Shoah in territorio italiano furono **7000**. Molti fortunatamente poterono invece salvarsi grazie all'aiuto di amici, vicini di casa, conoscenti, resistenti civili, preti e suore.

### VITTIME DELLA SHOAH

Polonia	3.000.000
Ucraina	900.000
Ungheria	450.000
Romania	300.000
Germania	125.000
Paesi Bassi	105.000
Francia	83.000
Grecia	65.000
Italia	7000
Totale:	quasi <b>6 milioni</b> di morti

## HO CAPITO...

### IL TESTO

**1. Rispondi sul quaderno alle seguenti domande.**

- Quale fu il punto di svolta nel percorso verso il genocidio degli Ebrei?
- Quali furono le organizzazioni tedesche che si occuparono del loro sterminio?
- In che modo la Repubblica di Salò collaborò con i nazisti alle persecuzioni?

**2. Sottolinea nel testo perché il campo di Auschwitz è il simbolo della Shoah.**

### LE PAROLE

**3. Scrivi sul quaderno il significato delle seguenti parole.**

- Sonderkommandos • ghetto • campo di concentramento • campo di sterminio  
• Shoah